

CORUM®

Erbicida di post-emergenza per soia, fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello, erba medica e trifoglio da seme

Concentrato solubile (SL)

Meccanismo d'azione: Gruppi 6 e 2 (HRAC)

CORUM®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
BENTAZONE puro g 43,1 (=480 g/l)
IMAZAMOX puro g 2 (=22,4 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene bentazone (CAS No. 25057-89-0).
Può provocare una reazione allergica.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302: Nocivo se ingerito. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH450: Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche. EUH451: Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le avvertenze. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P273: Non disperdere nell'ambiente. P330: Sciacquare la bocca. P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sottochiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Agricultural Solutions Italy S.r.l. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione:

BASF Agricultural Solutions Deutschland GmbH – Ludwigshafen – Germania
BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. – Gravelines -Francia
SCHIRM GmbH – Schönebeck – Germania
SCHIRM GmbH – Wolfenbüttel – Germania
SCHIRM GmbH – Standort Lübeck - Germania
TORRE s.r.l. - Torrenieri (SI) – Italia
IPT Pergande GmbH - Weissandt-Gölzau - Germania
Chemark Zrt - Berhida – Ungheria

Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia
C.D.M S.r.l. – Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) – Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n.14884 del 14.12.2011

Contenuto netto: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dalla zona non coltivata, in alternativa impiegare ugelli che abbattano la deriva del 75%.

Per proteggere le acque sotterranee:

- non applicare questo o altri prodotti a base imazamox in anni consecutivi sullo stesso appezzamento su **fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello, ed erba medica;**
- non applicare questo o altri prodotti a base bentazone e imazamox in anni consecutivi sullo stesso appezzamento su **erba medica;**

- eseguire non più di una singola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento di questo o altri prodotti a base bentazone su **trifoglio da seme.**

Per uso su **fagiolo, fagiolino, fava e favino, pisello ed erba medica** applicare il prodotto solo in primavera.

Non superare la dose massima di 1,0 kg/ha/anno di Bentazone; su soia, in presenza di infestanti resistenti ad erbicidi inibitori dell'enzima ALS, per garantire una gestione adeguata della resistenza, non superare la dose massima di 1,25 Kg/ha/anno di Bentazone.

Protezione per l'operatore:

Durante le attività di miscelazione/carico e applicazione indossare indumenti da lavoro, guanti e mascherina. Utilizzare guanti protettivi durante le fasi di carico e miscelazione e durante contatto con superfici contaminate e utilizzo e pulizia dell'attrezzatura di applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che i depositi di spray sulla superficie fogliare si siano completamente asciugati. I lavoratori che effettuano l'ispezione delle colture devono indossare guanti protettivi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENTAZONE 43,1% e IMAZAMOX 2%.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleli.

CARATTERISTICHE TECNICHE

L'erbicida CORUM è assorbito sia dalle foglie sia dalle radici ed è in parte traslocato verso i punti d'accrescimento delle malerbe sensibili. Esso causa dapprima un arresto della crescita, successivamente ingiallimenti e necrosi fogliari, fino alla morte delle piante che sopraggiunge dopo circa 1-2 settimane.

Per ottenere i migliori risultati erbicidi, CORUM deve essere usato su infestanti in attiva crescita e nei primi stadi di sviluppo. Inoltre, non deve piovere per almeno 5-6 ore dopo il trattamento, perché il prodotto sia assorbito dalle malerbe sensibili in quantità sufficiente.

CORUM è attivo contro le seguenti infestanti: *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus* spp. (amaranti), *Ammi majus* (visnaga maggiore), *Brassica nigra* (senape nera), *Capsella bursa-pastoris* (borsa di pastore), *Chenopodium album* e *C. ficifolium* (farinacci), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Fumaria* spp. (fumarie), *Galium aparine* (attaccamano), *Galinsoga parviflora* (galinsoga comune), *Hibiscus trionum* (ibisco vescicoso), *Matricaria* spp. (camomille), *Papaver rhoeas* (papavero), *Polygonum persicaria*, *P. lapathifolium*, *P. convolvulus* e *P. aviculare* (poligoni), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Sinapis arvensis* e *S. alba* (senapi), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus* spp. (grespini), *Sisymbrium* spp. (erba cornacchia), *Veronica* spp. (veroniche).

Per avere risultati d'efficacia costanti, si raccomanda di miscelare CORUM con il coadiuvante DASH HC, secondo le indicazioni sotto riportate.

In presenza di forti infestazioni di graminacee, è consigliabile miscelare CORUM con un graminicida.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fagiolo, fagiolino, fava e favino: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha (oppure due applicazioni a 0.62 L/ha – intervallo minimo fra le applicazioni: 7-14 giorni)

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2ª foglia trifogliata e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di formazione dei germogli laterali. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Pisello: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha (oppure due applicazioni a 0.62 L/ha – intervallo minimo fra le applicazioni: 7-14 giorni)

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di allungamento dello stelo principale. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Non impiegare CORUM su pisello destinato al consumo fresco senza baccello.

Erba medica: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trattare in primavera dopo che la coltura è ben insediata, ossia dal secondo anno d'impianto in poi, con infestanti dicotiledoni nei primi stadi di sviluppo. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. Non aggiungere DASH HC.

Soia: una sola applicazione alla dose di 1,875 L/ha (oppure due applicazioni a 0.95 L/ha – intervallo minimo fra le applicazioni: 7-14 giorni)

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 1ª foglia trifogliata e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di formazione dei germogli laterali. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Trifoglio da seme: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trattare una volta che la coltura è ben insediata, ossia dall'inizio della fase fenologica di formazione dei germogli laterali.

Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. Impiegare il prodotto su infestanti non sviluppate dallo stadio di cotiledoni fino a sei foglie. Non aggiungere il coadiuvante DASH HC.

Non impiegare CORUM su trifoglio destinato al consumo animale.

Su **Pisello e Soia**, in caso di forti infestazioni, in condizioni di stress delle infestanti e quando queste ultime si trovano nello stadio di sviluppo limite di sensibilità al prodotto, usare DASH HC alla dose di 0,5 litri per 100 litri di soluzione.

Le dosi d'applicazione sopra indicate, possono essere distribuite anche in due applicazioni con dosi dimezzate e distanziate tra loro di 1-2 settimane, a seconda delle condizioni ambientali. In questo caso si consiglia di anticipare il primo trattamento ai seguenti stadi fenologici delle colture: 1° foglia unifogliata per la soia; 1° foglia intera per il pisello; 2 foglie intere per il fagiolo.

Raramente sono stati riscontrati fenomeni di resistenza. È comunque consigliato di adottare pratiche alternative di controllo delle infestanti e di usare prodotti a diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ – CORUM, usato secondo le indicazioni di cui sopra, è selettivo sulle colture in etichetta. Qualche leggero e transitorio sintomo di fitotossicità può però osservarsi sulle colture in particolari condizioni fisiologiche e/o climatiche.

Se si deve sostituire una coltura diserbata con CORUM:

- possono essere seminate, oltre alle colture autorizzate, cece, trifoglio, insalata e radicchio;
- lasciare trascorrere almeno **60 giorni** (o almeno **30 in caso di aratura** del terreno) prima di seminare cereali autunno-vernini o ibridi di mais non dichiaratamente resistenti agli erbicidi imidazolinici;
- lasciare trascorrere almeno **100 giorni** (o almeno **60 in caso di aratura** del terreno) prima di seminare cavoli o varietà di girasole non dichiaratamente resistenti agli erbicidi imidazolinici;
- lasciare trascorrere almeno **140 giorni** (o almeno **100 in caso di aratura** del terreno) prima di seminare barbabietola da zucchero;
- lasciare trascorrere almeno **6 mesi e arare il terreno** prima di seminare colza.

In particolari condizioni ambientali potrebbero osservarsi sintomi di fitotossicità su piante di pomodoro e ravanella cresciute in campi adiacenti a quelli trattati con CORUM. Perciò, in presenza di queste colture nelle immediate vicinanze di un'area che deve essere trattata con CORUM, si consiglia di usare ugelli antideriva, qualora non sia già presente una fascia tampone di almeno 1 metro.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22.06.2026, valida dal 01.07.2026